GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — SABATO 27 LUGLIO — NUM. 178

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

La convenzione per la tutela della proprietà letteraria ed artistica del 22 maggio 1840 fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, che doveva scadere alla fine del passato mese di giugno, è stata di comune accordo fra i due Governi ulteriormente prorogata per un altro anno, cioè a tutto il mese di giugno 1890.

Roma, il 30 giugno 1889.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6227 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio Pubblico, composta di 107 articoli, del complessivo valore di stima di lire 8566,30;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato sancito col R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni mentre torna utile all'erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire ottomila cinquecentosessantasei e centesimi trenta (L. 8566,30).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1889.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.

Visto: *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª).*

(Articoli n. 107 pel prezzo d'estimo di lire 8566 30).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	M. q.	
1	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/4 3539 fraz. C, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Socci Rita vedova Zuddas	»	03	»	»	4 42
2	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2/3 4398, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loddo Avendrace .	»	14	»	»	7 53
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4106, parte fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loddo Francesco	»	56	»	»	50 84
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2772, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loddo Ignazio . .	»	04	70	»	4 14
5	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5482, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Finti Efisio . . .	»	06	20	»	16 79
6	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5490, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Finti Efisio Luigi . .	»	03	50	»	9 03
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2061, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Finti Francesco . .	»	04	60	»	4 75
8	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1432, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Finti Monserrata vedova Corda	»	07	»	»	10 67
9	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1170, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Stura Matteo . .	»	14	»	»	42 52
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2185, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Scuda Giovanni . .	»	04	»	»	12 41
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2479, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fidu Francesco . .	»	10	»	»	17 12
12	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2738, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fidu Giovanna . .	»	04	30	»	7 78
13	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. mappa 5981, fraz. K, parte, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Raimondo. .	»	20	»	»	5 04

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
14	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2683[1], fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Salvatore .	»	01	60	»	3 99
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1173 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Marzano Efisio .	»	10	»	»	25 06
16	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1975 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Marzano Giuseppe.	»	02	30	»	2 81
17	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5921, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lollai Andrea . .	»	27	»	»	6 85
18	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1012, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lollai Basilio . .	»	07	»	»	6 05
19	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1|10 4076 fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lollai Efisia maritata Manca	»	04	80	»	3 14
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3279 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lollai Luigi . . .	»	04	50	»	11 92
21	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2627, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puddu Raffaello . .	»	08	90	»	18 27
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1|4 2412 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pupdu Raimondo .	»	04	87	»	9 13
23	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 266, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lacaddu Luigia vedova Lecci	»	13	80	»	19 14
24	Id.	Id.	Casa sita in via Porci civ. n. 4, descritta in catasto al num. di mappa 5277, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lanna Giovanni	»	»	»	»	7 68
25	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 211 fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Emiliano . .	»	09	60	»	10 »
26	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4080 fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Giovanna .	»	29	»	»	18 43
27	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1980 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Raffaello fu Rocco	»	05	40	»	10 17
28	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4655, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Picciau Raffaello fu Pasquale	»	14	30	»	16 96

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
29	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n di mappa 795, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lollai Teresa . .	»	28	»	»	32 99
30	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3163 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lollai Peara Giovanni .	»	02	50	»	13 50
31	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3859, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serreli Alessio . .	»	17	60	»	16 56
32	Id.	Id.	Casa sita in via Palestro, descritta in catasto al n. di mappa 5355, fraz. F, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Serra Luigi .	»	»	»	»	13 42
33	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5682, parte fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sollai Luigia .	1	17	»	»	15 66
34	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2240, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sollai Luigia vedova Contu	»	10	20	»	7 10
35	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3[10 4076, fraz. D pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sollai Rita maritata Piras.	»	14	40	»	7 70
36	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 737, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sollai Sissinnio . .	»	11	60	»	34 66
37	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4128, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spada Andrea . .	»	18	»	»	37 36
38	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto, al n di mappa 1755, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spada Anna vedova Angioni	»	07	80	»	10 60
39	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5946, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Angela . .	»	49	»	»	12 53
40	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4074, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Francesco. . .	»	26	»	»	6 52
41	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 100, parte fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Frudu Antonio .	»	35	55	»	36 18
42	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3[4 3242, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Frudu Giuseppina .	»	30	»	»	78 83
43	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2[3 63 fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Vacca Giuseppe .	»	26	67	»	30 66

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
44	Cagliari	Pauli Monserrato	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2836, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Vacca Giuseppa Angela vedova Piludu	»	10	60	»	22 41
45	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5762, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zuddas Efisio	»	41	50	»	23 28
46	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2695, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zuddas Giusta	»	14	30	»	67 21
47	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa n. 1/2 4775, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zuddas Lucia	»	17	50	»	25 66
48	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 5802, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zuddas Luigi	»	19	»	»	10 66
49	Id.	Zeddiani	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 1/3 111 fraz. A e 1/3 668 fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Deligio Antonio	»	20	50	»	7 88
50	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1/3 668 fraz. B, e 1/3 930, fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Deligio Vincenzo	»	29	»	»	11 40
51	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3097, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dessi Annetta	»	05	60	»	2 71
52	Id	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1809 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Euna Giuseppe	»	11	50	»	3 69
53	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 5329, fraz. H, e 1/8 5081 fraz. H, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Madeddu Anna	»	15	63	»	3 53
54	Id.	Id	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1239, fraz. B, 887 fraz. B, 1/4 2087 fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Massidda Sofia	»	36	30	»	10 63
55	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1353, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mattia Domenico	»	»	60	»	» 49
56	Id.	Id.	Casa sita in via Tappini, descritta in catasto al n. di mappa 5754, fraz. K, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Melis Mariannina	»	»	»	»	2 73
57	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1465, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Orru Maria	»	46	»	»	13 07
58	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn di mappa 4932, fraz G, e 5090, fraz. H, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Orru Lorenzo	»	21	20	»	9 08

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
59	Cagliari	Zeddiani	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 323, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mascidda Luigi . .	»	01	67	»	1 35
60	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 4853, fraz G, 3387 fraz E e 1241 fraz B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Massidda Rita	»	15	»	»	7 18
61	Id.	Pauli Monserrato	Casa e fondo rustico descritti in catasto ai nn. di mappa 1/2 5232, fraz. F (fabbricati) e 681 fraz. A (terreni), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Mascidda Francesco	»	15	»	»	42 27
62	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 3560, fraz. G. e 5162 fraz. G, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Picciau Domenico ed altri	1	02	50	»	108 90
63	Id.	Id.	Fondo rustico e casa descritti in catasto ai nn. di mappa 4633 parte fraz. E (terreni), e 4877, fraz. F (fabbricati), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Spiga Raimondo	»	02	50	»	12 30
64	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2482, fraz. C e 5793, fraz. K, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Serri Giuseppe	»	28	30	»	28 79
65	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1480, fraz. K, e 2466 fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Deidda Efisio	»	14	80	»	44 73
66	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1/2 4350, fraz. E e 1/2 5937 fraz. K, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Soddo Francesco	»	»	»	»	6 92
67	Id.	Id.	Fondo rustico ed una casa descritti in catasto ai nn. di mappa 1/4 1893, fraz. B (terreni) e 5019 fraz. F (fabbricati), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Soddo Giuseppe	»	06	25	»	15 62
68	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2401, fraz. E, e 3/12 5772, fraz. K, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Manca Ignazio	1	»	29	»	130 06
69	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 87, fraz. A, 885, fraz A e 1842 fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Serri Simona e figli	»	23	10	»	40 94
70	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4766, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Raffaello . .	»	45	»	»	21 88
71	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2132, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cabras Giuseppe .	»	12	90	»	29 08
72	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1303, 1209 e 1467, fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cambatzu Raimondo	»	35	»	»	107 70
73	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 4024 e 4025, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pilleri Maria .	»	23	20	»	23 91

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
74	Cagliari	Pauli Monserrato	Casa e fondo rustico descritti in catasto a nn. di mappa 5047, fraz. F (fabbricati) e 5497 fraz. G (terreni), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Sollai Andrea	»	36	»	»	185 17
75	Id.	Id.	Casa e fondo rustico descritti in catasto ai nn. di mappa 4869, fraz. F (fabbricati) e 3666 fraz. E (terreni), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Picciau Venanzio	»	03	80	»	70 90
76	Id.	Id	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 5518, fraz. C, e 5923, fraz. K, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Picciau Atzeni Luigi	»	18	27	»	125 76
77	Ferrara	Ferrara	Casa sita in contrada Sabbioni al civ. n. 85 descritta in catasto al n. di mappa 1336 di Francolino, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Ronnetti Margherita.	»	»	»	»	15 »
78	Id.	Id.	Casa sita al Borgo S Luca civ. n 204, descritta in catasto al n di mappa 149, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Relli Giuseppe	»	»	»	»	560 »
79	Id.	Id.	Appezzamento di terreno per uso di orto sito in città al Corso Vittorio Emanuele, descritto in catasto al n. di mappa 3126, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zucchi Ferdinando . .	»	2	40	»	150 »
80	Id.	Id.	Appezzamento di terreno denominato Palantone, descritto in catasto al n. di mappa 1619, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ferrari Giovanni	»	5	80	»	25 »
81	Girgenti	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 984 sez. I, n. 2320 a 2321, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mercante Ginseppe	»	30	04	»	31 30
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 134 sez E, n. 613, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Socascio Antonino . .	»	57	80	»	175 68
83	Id.	Sciacca	Fabbricato sito in via del Corso Uguaglianza civ. n. 13, descritto in catasto all'art. 2836 ed in mappa al n. 2809 sub. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gagliano Antonino ed altri .	»	»	»	»	178 76
84	Id.	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art 145 sez. E, n 812, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Catalanotto Anna . . .	»	15	54	»	57 65
85	Grosseto	S. Fiora	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, particelle n. 491, 24 e 25, , pervenuto al Demanio come al n. 1 da Torlai Luigi . (Potrà vendersi al sig. Caporali Mariano).	»	32	86	»	60 »
86	Lucca	Lucca	Area di fabbricato diruto sita in Lucca, in luogo detto ai Bonturi, descritta in catasto alla Sez. D III, particelle nn. 2391 e 2383, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lenzi Pietro ed Assuero. (Potrà vendersi al sig Lenzi Alcibiade).	»	»	»	»	40 »
87	Roma	Sambuci	Fondo rustico descritto in catasto ai nn. mappa 557 e 558 sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pomponi Pasquale .	»	94	60	»	26 »
88	Id.	Sermoneta	Terreno tenuto a giardino sito in contrada Valle, descritto in catasto al n. di mappa 609 sez. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 dal Capitolo di S. Angelo in Sermoneta	»	»	»	»	80 »
89	Id.	Id.	Mola a grano con orto annesso, descritta in catasto ai nn. di mappa 700 e 701, sez. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 dal Capitolo di S. Angelo in Sermoneta	»	»	»	»	165 »

N° d'ordine	SITUAZIONE – PROVINCIA	SITUAZIONE – COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica – Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
90	Roma	Viterbo	Area di fabbricato diruto in via del Ceneraccio al civ. n. 23, descritta in catasto al n. di mappa 2654, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Terzoli Benedetto	»	»	41	»	62 »
91	Id.	Sezze	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 263, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	38	30	»	170 »
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 293, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	56	50	»	200 »
93	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 621, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	42	20	»	185 »
94	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 621 sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	28	80	»	120 »
95	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 628, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	70	»	»	285 »
96	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 756, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	55	»	»	210 »
97	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 797, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	36	20	»	170 »
98	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 821, sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	55	30	»	210 »
99	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4, sez. IX, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	35	60	»	130 »
100	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 12, sez. IX, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	54	20	»	285 »
101	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 56, sez. IX, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	60	70	»	250 »
102	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 164 sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	1	38	70	»	625 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
103	Roma	Sezze	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 844 sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	1	78	10	»	570 »
104	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 711 sez VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	1	22	50	»	550 »
105	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 625 sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	1	16	»	»	575 »
106	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1226 sez. VI, pervenuto al Demanio come al n. 1 dalla Confraternita di Gesù e Maria di Sezze	»	79	»	»	390 »
107	Rovigo	Adria	Porzione di casa con cortile sita in contrada San Pietro al civico n. 431, descritta in catasto alla partita n. 3439 ed in mappa al numero 731, sub. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casellato Leone . . . . (Potrà vendersi al sig. Claudio Bernardo).	»	»	30	»	80 »
			Totale L. . . .	.	.	.	. . .	8566 30

Roma, addì 2 giugno 1889.

Visto: *d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze*
F. SEISMIT-DODA.

Il Numero 6258 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 14 gennaio 1872, N. 658 (Serie 2ª);

Vedute le deliberazioni del Consiglio provinciale di Napoli in data 10 gennaio e 5 ottobre 1888;

Veduta la legge 6 giugno 1885, N. 3141 (Serie 3ª);

Veduta la legge 20 giugno 1889, N. 6125 (Serie 3ª), che approva lo stato di previsione della spesa per il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1889-90;

Udito l'avviso del Consiglio per l'istruzione agraria;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La scuola superiore di agricoltura di Portici è posta alla immediata dipendenza del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ed è riordinata in conformità delle disposizioni della legge 6 giugno 1885, N. 3141.

Art. 2.

Alle spese di annuo mantenimento della scuola superiore provvederà il Governo, con i fondi stanziati pel corrente esercizio nel cap. 12 del bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e con quelli corrispondenti degli esercizi successivi.

La provincia di Napoli a sua volta assegna alla scuola superiore tutti i locali ed i terreni che furono annessi fin dal principio alla scuola stessa, rimanendo a tutto carico dell'amministrazione provinciale le spese di manutenzione e conservazione dei fabbricati.

Art. 3.

Con altri decreti sarà provveduto all'approvazione del ruolo organico del personale insegnante e dei regolamenti della scuola.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1889.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 6254 (Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 6 giugno 1885, N. 3141 (Serie 3a):

Visto il Nostro decreto di pari data;

Udito l'avviso del Consiglio per la istruzione agraria;

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il ruolo organico del personale insegnante della R. scuola superiore di agricoltura di Portici, secondo il prospetto annesso al presente decreto, firmato d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

Art. 2.

Il personale insegnante attualmente in carica può essere assunto ai posti di cui nell'organico anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1889.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli* ZANARDELLI.

RUOLO ORGANICO *del personale insegnante della R. scuola superiore di agricoltura in Portici.*

Direttore	L. 2,000
Cinque professori ordinari a L. 5,000	» 25,000
Quattro professori straordinari a L. 3,500	» 14,000
Quattro professori straordinari a L. 3,000	» 12,000
Quattro incaricati a L. 1,500	» 6,000
Assistenti	» 10,000
Totale	L. 69,000

Roma, addì 30 giugno 1889.

Visto, d'ordine di S. M.:
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
MICELI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pirri, in provincia di Cagliari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Franchini Ersilio è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

ERRATA-CORRIGE.

Nel testo del R. decreto del 10 febbraio ultimo, N. 5921 (Serie 3a), sulla legge comunale e provinciale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 detto, N. 36, all'art. 11 lettera *f* si legge « *coloro che non possono far parte delle liste dei giurati per il disposto degli articoli 5, 6, 7 ed 8 della legge 8 giugno 1874, N. 1938* ».

La citazione del qual numero è errata, riferendosi questo, nella *Raccolta Ufficiale*, alla legge sulle professioni di avvocato e procuratore.

Al detto N. 1938, pertanto, nel testo del R. decreto 10 febbraio 1889, deve sostituirsi il 1937 che è quello appunto assegnato nella *Raccolta* alla legge sull'ordinamento dei giurati.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 7 del R. decreto in data 20 marzo 1877, col quale viene riordinato il Consiglio di agricoltura;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Articolo unico: È approvato l'elenco dei Comizi agrari, delle associazioni ed accademie agrarie, veterinarie, ecc., i cui presidenti possono esser chiamati a far parte del Consiglio di agricoltura.

Roma, 21 giugno 1889.

Il Ministro: L. MICELI.

ELENCO *dei Comizi agrari che possono essere chiamati a farsi rappresentare dai rispettivi presidenti al Consiglio di agricoltura.*

REGIONE: *Piemonte.*

Provincia di Cuneo — Comizi di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Savigliano.

Provincia di Torino — Comizi di Aosta, Ivrea, Pinerolo, Susa e Torino.

Provincia di Novara — Comizi di Biella, Domodossola, Novara, Pallanza, Varallo e Vercelli.

Provincia di Alessandria — Comizi di Alessandria, Asti e Tortona.

REGIONE: *Lombardia.*

Provincia di Pavia — Comizi di Mortara, Pavia e Voghera.

Provincia di Milano — Comizi di Abbiategrasso, Gallarate, Milano, Lodi e Monza.

Provincia di Como — Comizi di Como, Lecco e Varese.

Provincia di Sondrio — Comizio di Sondrio.

Provincia di Bergamo — Comizi di Bergamo e Clusone.

Provincia di Brescia — Comizi di Brescia, Salò e Verolanova.

Provincia di Cremona — Comizi di Casalmaggiore, Crema e Cremona.

Provincia di Mantova — Comizi di Mantova e Viadana.

REGIONE: *Veneto.*

Provincia di Verona — Comizi di Bardolino, Caprino, Villafranca e Verona.

Provincia di Vicenza — Comizi di Lonigo, Marostica, Schio, Thiene, Vicenza, Barbarano e Bassano.

Provincia di Belluno — Comizi di Agordo, Belluno e Feltre.

Provincia di Udine — Comizi di Cividale, S. Pietro al Natisone, Spilimbergo e Maniago.

Provincia di Treviso — Comizi di Asolo, Castelfranco Veneto, Conegliano, Montebelluna, Oderzo-Motta e Treviso.

Provincia di Padova — Comizi di Camposampiero, Cittadella, Padova, Piove di Sacco e Montagnana.

Provincia di Venezia — Comizi di Chioggia, Dolo e Venezia.

Provincia di Rovigo — Comizio di Lendinara.

REGIONE: *Liguria.*

Provincia di Porto Maurizio — Comizi di Porto Maurizio e Taggia.
Provincia di Genova — Comizi di Chiavari, Genova, Sarzana e Savona.
Provincia di Massa Carrara — Comizio di Massa.

REGIONE: *Emilia.*

Provincia di Piacenza — Comizi di Fiorenzuola e Piacenza.
Provincia di Parma — Comizi di Borgo S. Donnino e Parma.
Provincia di Reggio Emilia — Comizio di Reggio Emilia.
Provincia di Modena — Comizi di Carpi, Mirandola e Modena.
Provincia di Ferrara — Comizio di Ferrara.
Provincia di Bologna — Comizi di Bologna e Imola.
Provincia di Ravenna — Comizi di Faenza, Lugo e Ravenna.
Provincia di Forlì — Comizi di Cesena, Forlì e Rimini.

REGIONE: *Marche ed Umbria.*

Provincia di Ascoli Piceno — Comizio di Ascoli Piceno
Provincia di Pesaro e Urbino — Comizi di Cagli e Urbino.
Provincia di Ancona — Comizi di Ancona, Fabriano e Iesi.
Provincia di Macerata — Comizio di Camerino.
Provincia di Perugia — Comizi di Foligno, Perugia, Rieti, Spoleto e Terni.

REGIONE: *Toscana.*

Provincia di Lucca — Comizio di Lucca.
Provincia di Pisa — Comizio di Pisa.
Provincia di Firenze — Comizi di Firenze e San Miniato.
Provincia di Arezzo — Comizi di Anghiari e Arezzo.
Provincia di Livorno — Comizio di Portoferraio.
Provincia di Grosseto — Comizio di Grosseto.
Provincia di Siena — Comizi di Montepulciano e Siena.

REGIONE: *Lazio.*

Provincia di Roma — Comizi di Frosinone, Roma, Velletri e Viterbo.

REGIONE: *Meridionale Adriatica.*

Provincia di Teramo — Comizio di Teramo.
Provincia di Chieti — Comizio di Chieti.
Provincia di Aquila — Comizi di Aquila e Cittaducale.
Provincia di Bari — Comizi di Bari e Barletta.
Provincia di Lecce — Comizi di Lecce e Taranto.

REGIONE: *Meridionale Mediterranea.*

Provincia di Caserta — Comuni di Caserta e Piedimonte d'Alife.
Provincia di Napoli — Comizi di Casoria, Castellammare e Napoli.
Provincia di Salerno — Comizi di Eboli e Salerno.
Provincia di Benevento — Comizi di Benevento e Cerreto Sannita.
Provincia di Avellino — Comizio di Avellino.
Provincia di Potenza — Comizi di Lagonegro, Matera, Melfi e Potenza.
Provincia di Cosenza — Comizi di Castrovillari, Cosenza, Paola e Rossano.
Provincia di Catanzaro — Comizi di Catanzaro, Cotrone e Nicastro.
Provincia di Reggio Calabria — Comizi di Reggio Calabria e Palmi.

REGIONE: *Sicilia.*

Provincia di Messina — Comizi di Castroreale e Messina.
Provincia di Catania — Comizi di Acireale e Catania.
Provincia di Caltanissetta — Comizi di Caltanissetta e Piazza Armerina.
Provincia di Trapani — Comizio di Mazara del Vallo.
Provincia di Palermo — Comizi di Palermo, Termini Imerese e Cefalù.
Provincia di Girgenti — Comizio di Sciacca.
Provincia di Siracusa — Comizi di Avola, Modica e Noto.

REGIONE: *Sardegna.*

Provincia di Sassari — Comizi di Nuovo, Sassari e Tempio Pausania.
Provincia di Cagliari — Comizi di Cagliari, Iglesias, Lanusei e Oristano.

ASSOCIAZIONI *ed Accademie agrarie, veterinarie, ecc., che possono essere chiamate a farsi rappresentare dai rispettivi presidenti al Consiglio d'agricoltura.*

REGIONE: *Piemonte.*

Sede di Torino: R. Accademia d'agricoltura; Società Reale e nazionale di medicina veterinaria; Società orto-agricola del Piemonte; Circolo enofilo subalpino.

REGIONE: *Lombardia.*

Sede di Milano: Società agraria di Lombardia; Società orticola; Società generale degli agricoltori italiani; Società medico-veterinaria lombarda; Collegio degli ingegneri ed architetti; Associazione centrale d'incoraggiamento per l'apicoltura italiana; Circolo agricolo ed orticolo di Lombardia.

REGIONE: *Veneto.*

Sede di Conegliano: Comitato permanente dei Congressi degli allevatori di bestiame nel Veneto.
Id. Verona: Accademia d'agricoltura, arti e commercio.
Id. Udine: Associazione agraria friulana.
Id. Conegliano: Comitato medico-veterinario regionale veneto.
Id. Venezia: Consorzio provinciale dei Comizi agrari.
Id. Conegliano: Circolo enofilo di Conegliano.
Id. Padova: Società d'incoraggiamento per l'agricoltura e l'industria.

REGIONE: *Marche ed Umbria*

Sede di Fermo: Accademia agraria provinciale.
Id. Iesi: Id. id.
Id. Pesaro: Id. id.

REGIONE: *Toscana.*

Sede di Firenze: R. Accademia economico-agraria dei georgofili; R. Società toscana di orticoltura; R. Società veterinaria toscana.

REGIONE: *Lazio.*

Sede di Roma: Società generale dei viticultori italiani; Circolo enofilo italiano; Collegio degli ingegneri ed architetti.

REGIONE: *Meridionale adriatica.*

Sede di Foggia: R. Società economica di Capitanata.

REGIONE: *Meridionale mediterranea.*

Sede di Napoli: Associazione dei proprietari ed agricoltori; Società economica.
Id. Salerno: Società economica.

REGIONE: *Sicilia.*

Sede di Palermo: Società di acclimazione ed agricoltura.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio.

Visto l'art. 4 del R. decreto in data 20 marzo 1887;

Visto l'elenco approvato col decreto ministeriale di questa stessa data dei Comizi agrari e delle associazioni agrarie, i cui presidenti possono esser chiamati a far parte del Consiglio di agricoltura;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura;

Decreta:

Per l'anno 1889 avranno voto nel Consiglio di agricoltura, per mezzo dei rispettivi presidenti:

I Comizi agrari di Aosta, Tortona, Como, Cremona, Bardolino, Lendinara, Sarzana, Ferrara, Rimini, Camerino, Terni, Portoferraio, San Miniato, Roma, Frosinone, Chieti, Brindisi, Avellino, Cosenza, Reggio Calabria, Acireale, Mazara, Oristano e Tempio.

La R. accademia d'agricoltura di Torino, la società agraria di Lombardia (Milano), il Comitato permanente dei congressi degli allevatori di bestiame nel Veneto (Conegliano), la R. accademia economica agraria dei georgofili (Firenze), il Circolo enofilo italiano di Roma, Associazione dei proprietari ed agricoltori (Napoli).

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 21 giugno 1889.

Il Ministro: L. MICELI.

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ	LUOGO DI NASCITA	DOMICILIO	DIMORA
1	Piccoli Pierina fu Pietro Cristofori e fu Maddalena .	Trieste	Zompicchio	Trieste
2	Malacari Settimia di Domenico e di Anna Barboni .	»	Ancona	»
3	Damanin Maria fu Pietro Malisan e fu... .	Gorisizza	Udine	»
4	Milano Santo fu Antonio e fu Teresa . . .	Portogruaro	Portogruaro	»
5	Indri Antonio di Giovanni e Sante Zorzetti . .	Trieste	Spilimbergo	»
6	Candolini Giacomo di Domenico e di Orsola .	»	Venzone	»
7	Fumagalli Serafina fu Giulio Longoni e di... .	Colegna (Milano)	Cologna (Milano)	»
8	Mandolini Francesco fu Andrea e fu Rosa	Sinigallia	Sinigallia	»
9	De Gioia Antonio di Saverio e di Giovanno vedova De Gioia .	Trieste	Molfetta	»
10	Bier Anna di Osvaldo e di Lucia Beltran . .	»	Cavasso Nuovo	»
11	Zanutti Argia fu Pietro e di Caterina Mervich . . .	»	Treviso	»
12	Di Leonardo Emilia illegittima di Pasqua di Antonio . .	»	Resia	»
13	Fadalti Antonio di Arturo e di Amalia Engelhart . .	»	Sacile	»
14	Conegliaro Emalia di Salvatore e di Giovanna Chiesa . .	»	Palermo	»
15	Olivetto Elena Maria fu Natale e di Elisabetta Cosolo . .	»	Maniago	»
16	Cigaria Maria di Giov. Campiuti e di Maria Russiar . .	Merna	Udine	»
17	Macanin Giuseppe di Osvaldo e di Luigia Partegno . .	Trieste	Udine	»
18	Michelli Francesco di Valentino e di Maria Resmann . .	»	Enemonzo	»
19	Marcon Natalia di Lorenzo e di Amalia Bertin . .	»	Venezia	»
20	Damanis Carmella illegittima di Anna di Antonio . . .	»	Codroipo	»
21	Braida Giovanni di Giovanni e di Margherita Scherf . .	»	Castelnuovo (Udine)	»

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 24 corrente, in Falcade, provincia di Belluno, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 25 luglio 1889.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Avviso di apertura degli arruolamenti pel volontariato di un anno nella Regia marina.

1. È aperto l'arruolamento pel volontariato di un anno nella marina militare. A questo arruolamento possono aspirare i giovani nati negli anni 1869, 1870 o 1871 e quelli pure nati nell'anno 1872 che avranno compiuto il 17° anno di età il 30 novembre p. v., i quali tutti siano soggetti alla leva marittima a senso dell'art. 3, n. 5 del testo unico delle leggi sulla leva di mare, approvato col R. decreto del 16 dicembre 1888, 5860 (Serie 3ª).

2. Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda al comando del corpo R. equipaggi a Spezia non più tardi del 30 settembre p. v.

3. La domanda indicherà con precisione il domicilio dell'aspirante ed in quale capoluogo di dipartimento marittimo (Spezia, Napoli, Venezia) egli desidera di essere sottoposto all'arruolamento, e sarà corredata dei documenti qui appresso indicati:

a) Certificato di cittadinanza.

b) Atto di nascita.

c) Certificato penale.

d) Attestato di moralità e buona condotta, spedito dal sindaco del comune di domicilio, o dai sindaci dei vari comuni dove l'aspirante al volontariato abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi. Questo certificato deve contenere il visto del prefetto o sotto prefetto.

e) Licenza di capitano marittimo, costruttore navale, o macchinista navale, ovvero certificato debitamente legalizzato d'onde risulti che l'aspirante attende da un anno almeno agli studi nautici o di costruzione navale o di macchine marine a vapore. Se il certificato è spedito da un professore privato, alla legalizzazione sarà aggiunta la dichiarazione che il professore è riconosciuto ed autorizzato allo insegnamento a cui il certificato si riferisce.

fu portata a conoscenza del R. Consolato, durante il mese di giugno 1889.

STATO	RELIGIONE	CONDIZIONE	ETÀ	DATA DELLA MORTE	GENERE DI MALATTIA	*Osservazioni*
vedova	cattolica	casalina	anni 41	24 maggio 1889	tubercolosi	
—	»	—	» 1 4|12	27 »	nefrite	
vedova	»	privata	» 66	28 »	paralisi	
coniugato	»	parrucchiere	» 47	28 »	sarcomacolli	
—	»	—	» 2 9|12	31 »	bronchite	
coniugato	»	calzolaio	» 25	31 »	tubercolosi	
vedova	»	privata	» 63	6 giugno 1889	tubercolosi	
vedova	»	agente	» 81	7 »	morbus bright	
—	»	—	» 2	9 »	bronchite	
nubile	»	bracciante	» 17	10 »	tisi polmonare	
—	»	—	» 3	12 »	bronchite	
—	»	—	mesi 6	15 »	enterite	
—	»	—	ore 12	16 »	immaturità	
coniugata	»	privata	anni 28	17 »	tubercolosi	
nubile	»	sarta	» 20	21 »	tubercolosi	
vedova	»	servente	» 44	22 »	peritonite	
celibe	»	falegname	» 28	23 »	tubercolosi	
—	»	—	mesi 3	23 »	pertosse	
—	»	—	» 6	23 »	enterite	
—	»	—	» 3	25 »	volvolo	
—	»	—	giorni 6	30 »	debolezza	

4. La facoltà di ritardare la presentazione sotto le armi fino al 26° anno di età è concessa ai soli aspiranti al volontariato nati nel 1869, i quali dovranno indicare nella domanda in quale anno intendono di presentarsi per prestare servizio; essi dovranno anche produrre, oltre i documenti indicati nelle lettere *a, b, c, d* del paragrafo precedente, un certificato, debitamente legalizzato, degli studi in corso di nautica, costruzione navale e macchine a vapore marino, spedito dal preside dell'istituto presso il quale da un anno almeno siano inscritti.

5. Per mezzo del comandante del Corpo Reale equipaggi sarà fatto conoscere agli aspiranti se siano stati ammessi alla visita medica ed all'esame prescritto con l'art. 79 del citato testo unico delle leggi sulla leva di mare.

6. Chi non si presenterà alla visita medica ed all'esame nel giorno che gli sarà assegnato, non potrà più esservi ammesso, tranne che giustifichi la mancanza, ed in questo caso potrà essere ammesso alla visita e ad un esame straordinario, però non più tardi di otto giorni da quello che era stato da prima stabilito.

7. L'esame innanzi ad una Commissione per ciascun dipartimento marittimo avrà luogo secondo il programma inserto appiè del presente avviso: ne saranno dispensati coloro che presenteranno all'atto della domanda il diploma che avessero riportato dopo gli studi fatti come aspiranti ai gradi di capitano marittimo, ingegnere o costruttore navale, o macchinista di navi a vapore.

8. Non è ammesso ricorso circa il risultato della visita medica o dell'esame.

9. L'aspirante che dopo la visita medica e l'esame sia riconosciuto ammessibile al volontariato, pagherà in una Tesoreria provinciale la somma di L. 1600 fissata con R. decreto del 20 giugno 1889.

10. Il pagamento dovrà esser fatto entro otto giorni, contemporaneamente sarà sottoscritto l'atto di arruolamento. Chi non fosse arruolato nel termine ora detto, non potrà essere ammesso all'arruolamento che per decisione del Ministero e non mai più tardi del 30 novembre.

11. Gli aspiranti della classe 1869 riconosciuti fisicamente inabili, ma che abbiano superato l'esame, potranno riservarsi il diritto di far l'anno di volontariato pel caso che fossero poi riconosciuti abili al tempo della leva: a tale effetto essi dovranno eseguire il versamento, a titolo di deposito, della tassa di volontariato e sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obblighino a fare l'anno di volontariato ove si avveri che essi siano riconosciuti idonei dal Consiglio di leva.

12. Coloro che avranno ottenuto di ritardare l'anno di servizio sotto le armi saranno subito dopo l'arruolamento lasciati in libertà in attesa del congedo illimitato provvisorio.

Il Ministro: B. BRIN.

Programma dell'esame per l'ammissione al volontariato di un anno nella Regia marina.

Esame scritto.

Composizione italiana mediante un racconto, una lettera od una descrizione sopra traccia data. Il candidato dovrà dar prova di sapere svolgere il tema in modo sufficientemente chiaro e corretto.

Esame orale.

A) *Storia patria del presente secolo;*

B) *Aritmetica elementare:*

1. Definizioni — Grandezza — Misura — Quantità — Unità — Numero — sue specie — Aritmetica — Numerazione parlata e scritta — Sistema — base del sistema — Sistema decimale — sua legge fondamentale — Le quattro operazioni principali sui numeri interi — Teorie — Teoremi relativi e loro prove — Potenza di un numero.

2. Divisibilità dei numeri interi — condizione di divisibilità — Multiplo e sottomultiplo — Numeri primi assolutamente e relativamente — Teoremi sulla divisibilità e sui numeri primi — Condizioni di divisibilità di un numero per 2, 4, 8, 5, 125, 3, 9, 11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — Ricerca di tutti i divisori di un numero — Ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti — Teoremi da cui dipendono e che ne derivano.

4. Frazione in generale — Frazione ordinaria, decimale e numeri complessi — Proprietà delle frazioni ordinarie — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali — Loro teoria completa e rispettive dimostrazioni — Complemento aritmetico e suo uso.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi — Conversione di una frazione ordinaria in decimale e viceversa.

7. Sistema metrico decimale.

8. Rapporti e proporzioni — Regola del 3 semplice e composta.

C) *Geometria piana:*

1. Definizioni — Punto — Linea retta — Superficie piana — Angolo: sue diverse specie — perpendicolari — Parallele — Triangolo e sue diverse specie — Quadrilatero e sue diverse specie — Poligoni — Poligoni regolari.

2. Casi principali della eguaglianza dei triangoli — Proprietà del triangolo isoscele — Disposizione degli angoli dei triangoli rispetto ai lati — Somma degli angoli di un triangolo.

3. Angoli fatti da una traversale con due parallele e relazione fra detti angoli.

4. Del cerchio — Circonferenza — diametro — raggio — corda — secante — tangente — semicerchio — segmento — settore.

5. Divisione sessagesimale della circonferenza — Misura dell'angolo al centro e dell'angolo inscritto.

6. Poligoni inscritti e circoscritti — Modo pratico di scrivere in una circonferenza il quadrato — l'esagono regolare — il triangolo equilatero.

7. Numero che indica il rapporto della circonferenza al diametro — Misura del circolo.

8. Casi di eguaglianza dei parallelogrammi — dei rettangoli — dei triangoli.

9. Misura pratica del rettangolo — del parallelogrammo — del angolo — del trapezio — del poligono regolare.

10. Casi principali di somiglianza dei triangoli.

D) *Geografia elementare:*

1. Nozioni elementari di cosmografia — forma e dimensioni della terra — Poli — Equatore — Meridiani — Paralleli — Latitudine — Longitudine — Divisione generale in continenti — Le cinque parti del mondo — Definizioni generali.

2. Stati d'Europa — loro popolazione — città capitali — monti e fiumi principali — forme di Governo.

3. Dell'Italia in particolare — Popolazione delle sue regioni e città principali — Descrizione sommaria del suo litorale e indicazione dei porti più importanti.

4. Cenni generali sulle altre parti del mondo.

E) *Attrezzatura e nozioni elementari di nautica* (speciale per chi attende allo studio della nautica):

1. Della nave a vela — Cenni generali sulla sua attrezzatura — vari tipi di alberatura — Nomenclatura e funzioni degli attrezzi principali.

2. Della nave a vapore — varie specie di propulsori.

3. Bussola e sua variazione — Solcometro — Deriva — Correzione delle rotte.

F) *Disegno lineare* (prova speciale per chi attende allo studio delle costruzioni navali da eseguirsi durante l'esame orale richiedendo la soluzione a matita di alcuni dei problemi sotto indicati):

1. Riquadrare il foglio.

2. Metodo pratico di alzare perpendicolari e tracciare parallele.

3. Divisione di rette e di angoli.

4. Misura degli angoli.

5. Costruzione di angoli, dei triangoli e di altre figure geometri che piane rettilinee.

6. Costruzione del circolo, dell'ovale, dell'elisse, della parabol dell'iperbole — Problemi sulle tangenti.

7. Raccordamenti di linee.

8. Nozioni sulle proiezioni di un punto, di linee, di superficie di solidi illustrate con esempi.

9. Tratti di effetto, tratti continui e tratti punteggiati.

G) *Nozioni elementari sulle macchine a vapore* (speciale per chi attende allo studio delle macchine):

1. Modo generale di agire del vapore nelle macchine motrici — Caldaia — Cilindro — Stantuffo — Valvola di distribuzione — Condensatore — Pompa d'aria — Pompa di alimentazione.

2. Cenni sui tipi principali di macchine marine a vapore.

Roma, addì 28 giugno 1889.

3 *Il Ministro:* B. Brin.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È aperto il concorso ad un posto di vicesegretario nell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, retribuito con lo stipendio annuo di lire *duemila*, oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, N. 3212, Serie 2ª;

La domanda per l'ammissione a tale concorso dovrà inviarsi in carta bollata da una lira alla segreteria generale del detto Ministero, non più tardi del giorno 20 agosto p. v. insieme con i seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti non avere il concorrente superati i 30 anni;

b) diploma di laurea conseguito in una università od istituto superiore del Regno;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) stato di famiglia;

e) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni ove il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;

f) certificato negativo di penalità rilasciato dal tribunale che ha giurisdizione sul luogo di nascita del candidato;

g) attestazione medica di sana costituzione fisica;

h) notizie di servigi eventualmente prestati in pubbliche amministrazioni.

I documenti *a, c, d, e, g,* dovranno essere legalizzati dal presidente del tribunale o dal prefetto della provincia; quelli *d, e, f,* dovranno essere di data non non anteriore al 1° luglio volgente.

I concorrenti dovranno dare l'esame sulle seguenti materie:

1. Letteratura italiana;

2. Diritto costituzionale e amministrativo;
3. Legislazione scolastica;
4. Lingua straniera (inglese o tedesca);
5. Storia e geografia.

Per le prime quattro, la prova sarà scritta ed orale; per l'ultima sarà orale soltanto.

Oltre i documenti sovra indicati il candidato potrà produrre gli altri tutti ch'egli possegga, dei quali sarà tenuto conto in caso di parità di merito con altri concorrenti.

Nella domanda dovrà essere indicata la lingua straniera sulla quale il candidato intende dare l'esame.

Con l'annunzio dell'ammissione al concorso verrà indicato al concorrente il giorno in cui incominceranno gli esami.

Roma, 1° luglio 1889.

Il direttore della segreteria generale
4 C. DONATI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 26 luglio 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 758, 4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 47
Vento a mezzodì . . . . . SSW. debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . . 1/2 coperto
Termometro centigrado { massimo = 28°, 7, minimo = 19°, 0,

26 luglio 1889.

Europa depressione intorno Danimarca, pressione piuttosto elevata Sud-Ovest. Fanoe 743; Corogna 766.

Italia 24 ore: barometro disceso specialmente Nord; venti qua là freschi abbastanza forti intorno ponente. Temperatura leggermente aumentata Nord; discesa altrove. Stamane cielo misto Nord, sereno altrove; venti deboli freschi intorno ponente. Barometro 760 Sicilia, Calabria, 757 Nord. Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente meridionali, cielo sereno Sud, nuvoloso con qualche temporale Nord, temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SCHWEIDNITZ, 25. — La giuria condannò in seguito ai tumulti di Waldenburg, l'agitatore Henkel a 7 anni di lavori forzati ed a 7 anni di esclusione dai diritti civili. Nove accusati furono condannati a pene varianti tra un anno e mezzo e 5 anni di lavori forzati, altri 22 furono condannati da uno a quattro anni di prigione. Un accusato fu assolto.

LONDRA, 25. — Un telegramma dello *Standard* assicura che la diplomazia russa fa tutti gli sforzi perchè il sultano opponga ostacoli per impedire all'imperatore Guglielmo di recarsi a Costantinopoli.

Il *Times* ha da Vienna: « Si continua a credere che re Milano sia stato complice della Russia colla sua abdicazione ».

BELGRADO, 25. — Si smentisce ufficialmente che il reggente Ristic sia stato colpito da apoplessia. Egli soffre di reumatismi; il suo stato però era migliorato già prima che si recasse ai bagni.

SEMLINO, 25. — Le notizie dalla Serbia continuano a descrivere la situazione interna della Serbia come cattiva. Si conferma che la mobilitazione è generale piucchè parziale, poichè tre categorie furono chiamate ed armate. Inoltre esisterebbero indizii di un accordo fra il Montenegro e la Serbia per tentare un colpo di mano sopra Novi Bazar.

Il metropolita Michele dirigerebbe tutti questi maneggi. Si assicura che re Milano fu chiamato dalla Reggenza che si troverebbe imbarazzata nell'attuale situazione.

PARIGI, 25. — Trenta agenti del dazio consumo e dell'assistenza pubblica furono revocati dall'impiego per boulangismo.

Rochefort ha indirizzato agli elettori di Belleville un manifesto col quale accetta la candidatura legislativa.

Andrieux dichiara che pagherà gli stipendi ai funzionarii revocati per le loro opinioni nel circondario di Forcalquier fino alla loro reintegrazione con avanzamento.

NEW-YORK, 25. — Le ultime statistiche valutano a seimila le vittime della catastrofe di Johnstown.

Il *New York Herald* ha da Bogota: « Il Governo colombiano concluse coi delegati dei *bondholders* un accordo per regolare la questione del debito estero ».

VIENNA, 26 — L'Imperatore ha approvato la nomina del prof. Stanislao Cannizzaro dell'università di Roma, a membro corrispondente di questa accademia delle scienze

NEW-YORK, 25. — La Camera di Commercio approvò una risoluzione per tenere un' Esposizione universale a New York nel 1892.

MADRID, 26. — Si smentisce che il ministro dei lavori pubblici, conte di Xiquena, sarà nominato ambasciatore di Spagna presso il Vaticano.

Dieci uomini invasero iermattina la stazione di Alcalà nella provincia di Castillon, ruppero il telegrafo ed entrarono nel villaggio gridando: *Viva la Repubblica!* I gendarmi li dispersero.

PARIGI, 26. — Il re di Grecia parte oggi diretto a Londra.

CUNEO, 26. — Il giorno 22 luglio presso il Tenda, veniva dal delegato di pubblica sicurezza del luogo, sorpreso in atteggiamento sospetto, un forestiero che interrogato dichiarò essere membro del Club alpino francese e trovarsi in quei monti per diporto.

Essendo stato trovato in possesso di tre carte topografiche italiane, il detto individuo fu dichiarato in arresto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Dagli interrogatori a cui fu sottomesso e dalla istruzione avviata dalla autorità giudiziaria risultò essere la persona arrestata in relazione col commissario francese di Fontan e con quello di Ventimiglia.

Egli stesso asserì essere venuto in Italia allo scopo di vedere da vicino le truppe alpine italiane. Siccome però le carte topografiche accennate contenevano indicazioni corrispondenti ai fortini italiani della frontiera, indicazioni che l'arrestato riconobbe essere opera sua, così egli fu mantenuto in arresto.

L'autorità giudiziaria prosegue l'inchiesta avviata. Sembra intanto accertato essere l'arrestato, tenente nel 24° reggimento di cacciatori ed aver avuto, per venire in Italia, un permesso regolare.

LONDRA, 26. — *Camera dei comuni* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, rispondendo a sir Giorgio Campbell dice che la questione da chi saranno pagate le truppe inglesi impiegate nella difesa della frontiera dell'Egitto non fu ancora esaminata. Il dovere immediato è di respingere l'invasione dei dervisci. Quanto alla questione se, causa l'insufficienza dell'esercito egiziano, l'esercito inglese dovrà essere aumentato, può dire che si prenderanno tutte le misure per compiere i proprî doveri. Il Governo francese non dà nessun indizio di essere disposto ad acconsentire alla conversione del debito egiziano privilegiato colla condizione che le economie che ne risulteranno sieno impiegate ad aumentare l'esercito egiziano ed a porre l'Egitto in istato di sostenersi da se.

PIETROBURGO, 26. — Lo stato di salute del granduca Costantino si è aggravato.

CAIRO, 26. — Wadelnjumi ricevette i rinforzi, condottigli da Makruelnur.

Il generale Grenfell divise le truppe egiziane in due colonne, comandate dai colonelli Woodhouse e Kitchener.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 luglio 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	94 05		— —	
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—	93 97 1[2	93 97 1[2			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2ª »	»	—	—		— —			62 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			97 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			95 50	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 60	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —1	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			470 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			467 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			481 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			503 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			708 —2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	00		— —			60. —3	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			585 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1080 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1100 —4	
» » Generale	»	500	250		— —	605		— —5	
» » di Roma	»	500	250		— —			750 —6	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			280 —7	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			515 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			5.0 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			7 2 —8	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illuminaz. a Gas stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			13.0 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1190 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1650 —9	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	500		— —			3.2 »10	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	689		— 11	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			281 »12	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			85 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	40		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			240 —	
» » Fondiaria Italiana	»	500	150		— —			1 5 —	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »13	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			5 0 »14	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			255 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 5 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			495 »15	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			474 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Str. de Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

25 luglio 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 93 752
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 592
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 61 812
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 60 520

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 95
	Parigi	Cheque	»	»	100 75
2 1[2	Londra	90 giorni	»	»	25 24
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 29 luglio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

1 Ex coup. L. 12,50. — 2 Ex int. div. L. 23,50. — 3 Ex divid. L. 12,50. — 4 Ex coup. L. 25 — 5 Id. L. 6 25. — 6 Id. L. 6,25. — 7 Id. L. 14. — 8 Ex coup. L. 12 — 9 Id. L. 12,50. — 10 Id. L. 5. — 11 Id. L. 15. — 12 Idem L. 6,25. — 13 Ex div L. 15. — 14 Ex coup. L. 25. — 15 Ex coup. L. 6,32.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*